

Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

2/2025

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

19 febbraio 2025

Oggi mercoledì 19 Febbraio 2025 alle ore 15,00 in presenza si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana come da invito del Presidente con lettera prot. n. 15264 del 13/02/2025.

Redige il Verbale Dr. Michele Fugalli.

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine	X	
4	Badia Polesine		X
5	Bagnolo di Po		X
6	Bergantino	X	
7	Boara Pisani	X	
8	Bosaro	X	
9	Calto		X
10	Canaro		X
11	Canda		X
12	Castelguglielmo		X
13	Castelmassa		X
14	Castelnovo Bariano		X
15	Ceneselli		X
16	Ceregnano	X	
17	Corbola	X	
18	Costa di Rovigo	X	
19	Crespino	X	
20	Ficarolo		X
21	Fiesso Umbertiano	X	
22	Frassinelle Polesine		X
23	Fratta Polesine		X
24	Gaiba		X
25	Gavello		X
26	Giacciano con Baruchella		X
27	Guarda Veneta	X	
28	Lendinara	X	

29	Loreo	X	
30	Lusia	X	
31	Melara		X
32	Occhiobello	X	
33	Papozze		X
34	Pettorazza Grimani	X	
35	Pincara	X	
36	Polesella	X	
37	Pontecchio Polesine		X
38	Porto Tolle	X	
39	Porto Viro	X	
40	Rosolina	X	
41	Rovigo	X	
42	Salara		X
43	San Bellino		X
44	San Martino di Venezze	X	
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po		X
47	Trecenta		X
48	Villadose		X
49	Villamarzana		X
50	Villanova del Ghebbo		X
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'Azienda ULSS 5 Polesana:

- Dott. Pietro Girardi – Direttore Generale Azienda ULSS 5;
- Dott. Marcello Mazzo – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5;
- Dott.ssa Domenica Lucianò – Direttore Distretto 1 Azienda ULSS 5;
- Dott.ssa Laura Nichele – U.O. per il Sociale Azienda ULSS 5;
- Dott. Roberto Segala – Direttore UOC IAF e Consultorio Familiare Azienda ULSS 5;
- Dott.ssa Eleonora Raimondi – Educatrice UOC IAF e Consultorio Familiare Azienda ULSS 5

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **25** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. Attivazione nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza all'Inclusione Scolastica di persone con disabilità per anni scolastici 2: parere;
2. Piani di Zona 2023-2025: armonizzazione dei Documenti Attuativi anno 2025 riferiti ai Distretti 1 e 2;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Domeneghetti: porge i saluti all'Assemblea e dà inizio ai lavori partendo dal punto n. 1 all'Odg.. Precisa che è richiesto un parere alla Conferenza e lascia la parola al Dr. Mazzo per introdurre l'argomento.

1) Attivazione nuova procedura di gara per l'affidamento per il servizio di Assistenza all'Inclusione Scolastica di persone con disabilità per anni scolastici 2: parere;

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari Dr. Mazzo: spiega che è stato richiesto dalla CRITE (Commissione Regionale per l'Investimento, Tecnologia ed Edilizia) della Regione Veneto di sottoporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci la proposta di attivazione della nuova procedura di gara per l'affidamento per il servizio di Assistenza all'Inclusione Scolastica, comprensiva dei dati del servizio, al fine di ottenere il nulla-osta per procedere con l'indizione della gara stessa.

Il servizio rappresenta una delle voci di costo che pesano di più nel bilancio sociale e che aumenta costantemente nel tempo.

Precisa che la proposta è stata costruita con il supporto delle UOC Provveditorato e IAF.

Il servizio rappresenta un'attività sensibile, importante e significativa per dare strumenti a persone con disabilità, al fine di garantire l'inclusione scolastica.

Ricorda una scelta significativa fatta anni fa dall'A.ULSS 5 e supportata dalla Conferenza dei Sindaci, consistente nell'affiancamento alla già esistente figura dell'OSS, quella dell'Educatore, allora non prevista. È una scelta che la Regione ha premiato e che quasi tutte le A.ULSS stanno facendo propria. Noi siamo stati i primi ad introdurre questa novità significativa.

Con l'ausilio di slide presenta la proposta e precisa che, negli ultimi anni si evidenzia un aumento dei costi, motivato da:

- Aumento del numero di utenti seguiti;
- Cambiamento della tipologia di disabilità con aumento dei casi di spettro autistico e disturbi comportamentali;
- Prolungamento dei percorsi scolastici di persone con disabilità anche oltre l'obbligo da assolvere;
- Aumento dell'utenza straniera con situazioni di disagio sociale che evolvono in problematiche comportamentali.

Evidenzia che ci sono delle disabilità che richiedono più assistenza e che la richiesta delle scuole è in continuo aumento. Il fenomeno in generale è in aumento in entrambi i Distretti, anche se con percentuali diverse: nel Distretto 1 l'aumento delle richieste è maggiore rispetto al Distretto 2.

Per tali ragioni, non è facile controllare l'andamento della domanda e, di conseguenza, fare previsioni. Pertanto, si è deciso di procedere predisponendo una procedura di gara limitata nel tempo (1 anno) per avere riscontri sui numeri reali degli alunni frequentanti.

Relativamente ai dati degli utenti del corrente Anno Scolastico 2024/2025 osserva che nel Distretto 1 sono 350 gli utenti seguiti con un aumento di +50 rispetto all'anno precedente, mentre nel Distretto 2 sono 131, a fronte di 109 dello scorso anno scolastico.

Anche le ore di assistenza prestate dalle figure dell'Educatore e dell'OSS sono diverse tra i 2 Distretti: questo dipende anche dalle situazioni seguite. In generale, comunque, le ore di Educatore sono maggiori nel Distretto 1.

Si è pensato, per questi motivi, di prevedere un incremento pari al +20% delle ore nel D1 e un 10% nel D2.

Per quanto concerne i costi, la spesa per l'Anno Scolastico 2024/2025 è stimata in € 1.934.658,30, mentre per l'A.S. 2025/26 sarà pari ad € 2.424.668,89. Tale aumento è motivato sia dall'incremento di utenza e ore succitato, sia dall'applicazione del nuovo CCNL delle Cooperative Sociali. La differenza complessiva sarà pari ad € 490.010,59.

Rispetto all'applicazione del nuovo CCNL, evidenzia che il costo dell'OSS passa da € 18,60 a € 21,43, mentre quello dell'Educatore passa da € 20,70 ad € 24,03.

Nel 2024-2025 la Cooperativa Sanithad, che attualmente ha in gestione il servizio, ha applicato una tariffa un po' calmierata rispetto all'aumento previsto per il 2025. Stiamo pagando € 21,04 (anziché 21,43) per l'OSS ed € 23,60 (anziché 24,03) per l'Educatore Professionale. Tale tariffa riguarda soltanto la seconda parte dell'Anno Scolastico. Ricorda che l'A.S. si compone di 35 settimane, 15 settimane conteggiate da settembre a dicembre e 20 settimane da gennaio a giugno. Il primo incremento contrattuale è stato applicato solo a queste 20 settimane.

Per l'A.S. 2025/2026, invece, si è tenuto conto sia di un incremento di ore previste (+20% D1 e +10% D2), sia del rinnovo del CCNL a pieno regime. Ciò porta all'incremento del costo di € 490.010,59, di cui € 349.519,59 dovuto all'aumento di ore ed € 140.491,00 legato all'aumento del costo orario degli operatori a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL.

Tutto ciò premesso, si chiede alla Conferenza l'impegno a sostenere tale aumento per l'A.S. 2025/2026 e a proporre una procedura di gara della durata di 1 anno.

Il Vice Presidente Prando: interviene ringraziando per l'esaustiva e dettagliata relazione.

Evidenzia che l'aumento del costo orario a seguito del rinnovo contrattuale era già noto, mentre l'aumento delle ore previste richiede dei ragionamenti. Precisa che questa situazione comporterà un aumento della spesa sociale di circa + € 2,30/2,50 pro/capite a livello di Conferenza dei Sindaci e che, comunque, si tratta del tetto massimo di ore erogabili.

Ricorda che questo potrebbe essere uno dei servizi che gli ATS potrebbero riprendersi in carico, anche se con tempi lunghi. In ogni caso, ritiene necessario fare una riflessione sull'aumento di utenza.

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari Dr. Mazzo: in merito all'aumento di utenza precisa che è stato oggetto di riflessione anche da parte dei servizi aziendali che si sono confrontati con quanto avviene nel resto del Veneto: abbiamo notato che l'aumento di utenza è in linea con la media regionale, mentre le ore che stiamo erogando sono inferiori ad altre realtà. Sottolinea anche che alcune disabilità sono considerate diversamente e con maggiore attenzione oggi rispetto ad anni fa; basti pensare all'autismo.

Il Presidente Domeneghetti: facendo riferimento a quanto illustrato precedentemente, in particolare rispetto all'aumento delle certificazioni dovute all'incremento dei disturbi dello spettro autistico e del comportamento, spiega che nel mondo della scuola la presenza di un operatore (Educatore Professione o OSS) di supporto alla classe rappresenta un valore aggiunto per la gestione della classe stessa.

Ritiene che per contenere l'incremento della spesa si possa valutare un aumento percentuale delle ore da erogare leggermente inferiore rispetto a quanto sopra descritto.

Concorda pienamente sul prevedere la gara d'appalto per un anno, anche in previsione dell'avvio degli ATS, anche se ritiene che gli Ambiti non saranno in grado di svolgere da subito questo servizio.

L'Assessore di Occhiobello: considerando il suo Comune, ritiene che la previsione dell'incremento della spesa per il servizio in parola impatterà per circa 45 mila €. Si ritiene preoccupato ma riconoscendo il bisogno, ritiene corretto proseguire.

Riconosce che grazie al servizio erogato, i bambini con disabilità acquisiscono importanti abilità, ritiene comunque necessario valutare e approfondire la domanda.

L'Assessore di Rovigo: precisa che si tratta di un tema che conosce molto bene e che i dati presentati sono destinati a crescere. È vero che aumentano i costi, ma grazie a questo servizio si sta facendo la differenza rispetto alla gestione dei disturbi del comportamento. Ritiene che un bambino seguito oggi, sia un adulto che domani saprà gestire meglio le proprie emozioni.

Il Sindaco di Fiesso Umbertino: non discute i dati presentati, poiché gli aumenti sono oggettivi. La preoccupazione dell'Amministratore è collegata ai diversi tagli economici operati sui trasferimenti Statali a favore dei Comuni.

Ritiene sia opportuno chiedere in forma collegiale alla Regione Veneto di venire incontro ai Comuni, in particolare per gli interventi a favore dei bambini e ragazzi con spettro autistico.

Un'altra richiesta potrebbe essere inoltrata al Ministero, chiedendo di utilizzare in maniera associata il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità a favore dei Comuni per contenere tali aumenti.

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari Dr. Mazzo: rispetto a quest'ultimo punto, precisa che si sta pensando di inoltrare un quesito specifico al Ministero per capire se questa possa essere una strada percorribile.

Il Presidente Domeneghetti: concorda con quanto espresso dalla collega di Fiesso Umbertiano, nell'ottica di poter valutare interventi mirati a favore degli alunni con disabilità.

Ritiene utile provare a capire anche se sia possibile utilizzare fondi della Quota Servizi Fondo Povertà per alcuni interventi.

Se non ci sono altri interventi chiede ai colleghi di esprimere un parere collegiale, cercando di fare una sintesi.

Il Sindaco di Stienta: interviene precisando che non ci si può esimere per ragioni di etica, oltre che i motivi già evidenziati. Ritiene, però, che ci sia un difetto di sistema e che sia necessario muoversi uniti rispetto a tutti questi aumenti perché da qualche parte, per sostenere i costi, sarà necessario apportare dei tagli.

Chiede l'opportunità di affrontare le varie tematiche attraverso un confronto politico ed istituzionale con gli altri enti. Non ha una soluzione, ma è necessario far sentire la voce dei Sindaci, ragionando con la Regione rispetto a tutti questi aumenti.

Lo stesso principio auspica venga portato avanti nel processo di costituzione e funzionamento degli Ambiti Territoriali Sociali: ritiene necessario addentrarsi e capire bene le dinamiche, in quanto non è più percorribile la strada dell'accettazione passiva.

Il Presidente Domeneghetti: l'intervento del collega di Stienta rispecchia le situazioni e i contesti che ci vedono coinvolti sempre maggiormente in qualità di Amministratori Comunali.

L'Assessore di Rovigo: in merito agli argomenti enunciati, in particolare questo in discussione, esprime parere favorevole alla procedura per l'affidamento per il servizio di Assistenza all'Inclusione Scolastica di persone con disabilità.

Il Sindaco di San Martino di Venezze: interviene rispetto ai citati fondi statali di supporto per facilitare la frequenza degli alunni con disabilità, precisando che nel suo Comune questi fondi vengono utilizzati per gli interventi previsti, citando alcuni esempi come l'accompagnamento scolastico.

Il Sindaco di Fiesso Umbertiano: precisa che ci sono 2 Fondi Ministeriali: uno a sostegno dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e uno per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità.

Rispetto alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di inclusione scolastica, ritiene non sia possibile sottrarsi a tale impegno e propone di sostenere la proposta presentata dai servizi aziendali, aprendosi alla ricerca di tutti i fondi possibili a sostegno.

L'Assessore di Costa di Rovigo: ritiene necessario far presente alla regione i bisogni del territorio. Non si può negare il sostegno a queste situazioni delicate, ma è necessario sensibilizzare gli interlocutori politici a livello regionale e ministeriale

Il Sindaco di Lendinara: ringrazia l'A.ULSS 5 Polesana per la presentazione e la chiarezza dei dati esposti. Sottolinea che il bisogno è posto all'attenzione dei Sindaci anche dalla scuola. Raccoglie l'invito del Sindaco di Stienta di ragionare ad ampio raggio sulle problematiche che stanno ricadendo sui Sindaci e sugli aumenti previsti dagli ultimi provvedimenti, interfacciandosi con la Regione insieme, al fine di far comprendere al meglio le necessità del territorio e le criticità attuali.

Evidenzia che il ruolo e il senso dell'ATS vuole anche essere quello della condivisione di fondi.

Il Sindaco di Stienta: vuole esprimere il parere favorevole all'oggetto in discussione, il suo intervento precedente voleva essere un monito per affrontare le tante argomentazioni, a cui gli Amministratori Comunali sono chiamati.

Il Presidente Domeneghetti: considerata l'articolazione della procedura di gara per l'affidamento per il servizio di Assistenza all'Inclusione Scolastica di persone con disabilità, pone in votazione la proposta, con il seguente risultato:

Favorevoli n. 24

Contrari n. 1

Astenuti n. 0

Approvato, si passa al punto n. 2 dell'Odg.

2) Piano di Zona 2023-2025 – armonizzazione dei Documenti Attuativi anno 2025 riferiti ai Distretti 1 e 2;

Il Presidente Domeneghetti: spiega ai Colleghi come dopo i lavori dei Tavoli tematici, che hanno coinvolto vari interlocutori, durante l'ultimo anno, oggi viene presentata l'armonizzazione dei Documenti Attuativi 2025 del Piano di Zona 2023-2025.

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari Dr. Mazzo: ritiene doveroso ricordare quanto già affrontato nei giorni precedenti in seno ai Comitati dei Sindaci che hanno approvato i loro Piani di Zona Distrettuali.

Va sottolineata l'entità del lavoro svolto durante i 33 incontri, dei Tavoli tematici, intercorsi tra il mese di Aprile 2024 fino a Gennaio 2025, questo è un lavoro estremamente importante per la programmazione territoriale.

L'AUISS5 Polesana ha un ruolo e un impegno che si sviluppa nel migliorare i servizi verso i cittadini, anche se il costo dei servizi socio sanitari sono destinati ad aumentare impattando sui costi per le Comunità e i Comuni.

Dr.ssa Nichele-Res. Ufficio di Piano AUISS5 Polesana: interviene presentando, con l'ausilio di alcune slide, l'armonizzazione dei Documenti Attuativi per l'anno 2025 quale sintesi dei Piani di Zona del Distretto 1 e del Distretto 2.

In particolare viene descritto il percorso di elaborazione sostenuto dai Tavoli Tematici, in tal senso un aspetto estremamente positivo è rappresentato dalla voce di espressione del territorio che si sta interrogando elaborando delle soluzioni alle varie problematiche presenti. Fino ad un anno fa ad esempio la problematica dei minori stranieri ha portato alle soluzioni con l'apertura dei CASS e sviluppando altri interventi grazie anche la sensibilità della fondazione CARIPARO, poi viene ricordata l'importanza del Progetto STACCO per il trasporto con le Associazioni di Volontariato e tante altri aspetti stanno portando ad una evoluzione del tessuto sociale.

Il messaggio doveroso è un ringraziamento collettivo agli attori che hanno partecipato ai lavori dei Tavoli Tematici oramai divenuti Tavoli permanenti in quanto è stata ravvisata la necessità di incontrarsi periodicamente per confrontarsi sull'evoluzione delle azioni e dei progetti.

Infine vengono citate le azioni inserite da diversi anni nella programmazione che non hanno mai trovato attuazione e per questo motivo sono state tolte dalla programmazione stessa.

Il Presidente Domeneghetti: ringrazia i Colleghi che si sono prodigati quali referenti politici dei Tavoli tematici, l'Azienda UISS5 Polesana con l'ufficio di Piano e tutti i Collaboratori Tecnici e un particolare ringraziamento a tutti i partecipanti ai Tavoli quali espressioni del territorio.

A questo punto pone alla votazione l'approvazione dell'Armonizzazione dei Documenti Attuativi anno 2025 – Piani di Zona Distretto 1 e Distretto 2 con il seguente risultato:

Tutti favorevoli

Approvato, si passa al punto n. 3 dell'Odg.

3) Varie ed eventuali;

Punto n. 3/a:

Il Presidente Domeneghetti: richiamando l'argomento del Centro Antiviolenza Provinciale passa la parola all'Assessore Bala del Comune di Rovigo-Capofila del Progetto.

L'Assessore del Comune di Rovigo: durante gli incontri precedenti della Conferenza dei Sindaci si è ampiamente discusso l'argomento, anche per quanto riguarda il finanziamento annuo da parte dei Comuni della Conferenza dei Sindaci attraverso la corresponsione di una quota pari ad 0,21 € /abitante.

Viene chiesta l'espressione di adesione da parte della Conferenza dei Sindaci per confermare la compartecipazione all'attività del Centro Antiviolenza Provinciale.

L'Assessore del Comune di Occhiobello: interviene per dar voce alle situazioni legate agli atti di violenza domestica che spesso coinvolgono donne con bambini e coinvolgono gli amministratori comunali.

Il Presidente Domeneghetti: riprendendo quanto si era già discusso durante la seduta del 06/12/2024 possiamo porre in votazione l'impegno, da parte dei Comuni, di continuare a sostenere le attività del Centro Antiviolenza Provinciale attraverso l'accantonamento annuo nei Bilanci Sociali dei 2 Distretti delle quote corrispondenti per ogni abitante (€ 0,21).

La votazione ha dato il seguente risultato:

Tutti favorevoli, approvato

Punto n. 3/b:

Il Presidente Domeneghetti: in merito all'Ambito Territoriale Sociale più volte oggetto di discussione nel corso degli anni in seno ai lavori dei Comitati e della Conferenza dei Sindaci, sappiamo che l'iter di conformazione promosso dalla Regione del Veneto è in itinere e dovrà concludersi nel corso del prossimo anno.

Lascia la parola all'Assessore Bala del Comune di Rovigo.

L'Assessore del Comune di Rovigo: spiega che stiamo partecipando al percorso di formazione, finanziata dalla Fondazione Cariparo, con la Fondazione Zancan che ci sta aiutando nella costituzione del nuovo Ente.

Buona parte dei nuovi Amministratori arrivati a giugno del 2024, a seguito delle Elezioni Amministrative, sono in difficoltà nei confronti dell'importanza della tematica degli A.T.S., pertanto sarebbe opportuno un affiancamento considerando le forme giuridiche prospettate dalla normativa.

Al riguardo richiama la disponibilità, già espressa da tempo dal Comune di Rovigo, di candidarsi per la titolarità e gestione dell'A.T.S. VEN_18 attraverso le Convenzioni con i vari Comuni del Distretto 1.

Il Presidente Domeneghetti: invita il Comitato dei Sindaci Distretto 1 a confrontarsi rispetto alle tematiche sopra evidenziate.

Ringrazia gli intervenuti all'Assemblea.

L'incontro si conclude alle 17,30

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

F.to Dr. Michele Fugalli

Il Presidente Conferenza dei Sindaci

F.to Arch. Michele Domeneghetti